METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 12/15
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 21 marzo – venerdì 27 marzo 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI SU FINO A 2,0 EUROCENT/LITRO ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 20/03/2015 AL 27/03/2015

	20/03/15	27/03/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/barile	55,91	59,19	+3,28
Cambio dollaro/euro	1,0592	1,0973	+0,0381
Quotazione greggio Brent €/barile	52,79	53,94	+1,16
Quotazione Mediterraneo benzina €/litro SIVA	0,416	0,433	+0,017
Quotazione Mediterraneo gasolio €/litro SIVA	0,424	0,426	+0,002
Prezzo medio Italia benzina in servito €/litro	1,701	1,714	+0,013
Prezzo medio Italia gasolio in servito €/litro	1,550	1,554	+0,004

COMPOSIZIONE PREZZO SELF ITALIA €/LITRO
MEDIA DAL 21/03/2015 AL 27/03/2015 (stima FIGISC - ANISA)

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,581	100,00%	1,457	100,00%
di cui: imposte (accisa+IVA) (♦)	1,023	64,71%	0,880	60,38%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,417	26,38%	0,419	28,76%
Oneri e margini distribuzione	0,141	8,91%	0,158	10,86%

(♦) inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA U.E. (♦) – 23.03.2015 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,578	1,326	+0,252	1,456	1,234	+0,222
IMPOSTE	1,023	0,784	+0,239	0,880	0,653	+0,227
PREZZO INDUSTRIALE	0,555	0,542	+0,013	0,576	0,581	-0,005

(♦) media aritmetica 28 Paesi comunitari

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "*PREZZI SU DI 2,0 EUROCENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO IMPOSTE DEL 64,7 % PER LA BENZINA E DEL 60,4 % PER IL GASOLIO: 23,1 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA*"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono tutte le condizioni per un AUMENTO dei prezzi – nella media tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:
«In una settimana, il GREGGIO BRENT È AUMENTATO pur in coincidenza con un CAMBIO EURO/DOLLARO IN RECUPERO e si attesta su 54 euro/barile rispetto ai 53 di venerdì scorso; a sua volta la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI LAVORATI È CRESCIUTA di +1,7 cent/litro per la benzina e di +0,2 cent/litro per il gasolio [rispettivamente con IVA +2,1 e +0,2]. Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI ALLA POMPA IN ITALIA da venerdì 20 marzo SONO SALITI di +1,3 cent/litro per la benzina e di +0,4 cent/litro per il gasolio, nel *mix* dei prodotti entro i limiti da noi previ-sti lo scorso venerdì per i primi quattro giorni della settimana e da oggi in decisa ascesa.
Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti nell'ordine di 18,8/21,6 cent /litro rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 27 febbraio], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +1,0 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +4,0 cent/litro per la benzina e di -1,2 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +4,8 cent /litro per la benzina e scesi di -0,8 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, sussisterebbero le condizioni per PREZZI IN AUMENTO, con variazioni contenute fino a 2,0 cent/litro nella media dei due prodotti benzina e gasolio.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 23 marzo lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U. E.] è di +23,9 cent/litro per la benzina e +22,7 per il gasolio e le imposte pesano sul prezzo finale della benzina per il 64,7 % e per il 60,4 % su quello del gasolio.»

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul ve-

nerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 21 marzo 2015 a venerdì 27 marzo 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 18 marzo a mercoledì 25 marzo 2015.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in marcato apprezzamento (1,0985 rispetto a 1,0592 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è diminuita con una variazione in meno di -1,37 euro/barile (ma +0,57 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 56 dollari), e si attesta dai 52,79 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 51,42 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 20/03/2015-27/03/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	20/03/15	27/03/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	55,91	56,48	**+ 0,57 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,0592	1,0985	**+0,0393 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	52,79	51,42	**- 1,37 €/barile**

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 27 marzo -, **nella giornata di ieri, giovedì 26 marzo, la quotazione del greggio Brent è cresciuta, portandosi sui 59,19 dollari/barile, che con un tasso di cambio quasi stabile sul giorno precedente a dollari 1,0973 per 1 euro, corrispondono ad euro/barile 53,94**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 20/03/2015-30/03/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	20/03/15	30/03/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	55,91	59,19	**+ 3,28 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,0592	1,0973	**+ 0,0381 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	52,79	53,94	**+ 1,16 €/barile**

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni opposte tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 20 marzo al 27 marzo 2015 è salita di +0,006 euro/litro (da 0,416 a 0,422 euro/litro) e complessivamente con IVA di +0,007 euro/litro, il gasolio, a sua volta, è sceso di -0,014 euro/litro (da 0,424 a 0,410 euro/litro), ossia di -0,017 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è salito per la benzina di +0,013 euro/litro ma solo di +0,004 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontri più o meno allineati sui prezzi interni a seconda dei prodotti, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 27 marzo, più alti di 2,1 cent/litro per il gasolio e più alti di 0,6 cent/litro per la benzina.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 20/03/2015 – 27/03/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,416	0,424	1,701	1,550
Fine rilevazione	0,422	0,410	1,714	1,554
Differenza senza IVA	**+0,006**	**-0,014**		
Differenza con IVA	**+0,007**	**-0,017**	**+0,013**	**+0,004**
Saldo prezzi interni/internazionali			**+0,006**	**+0,021**

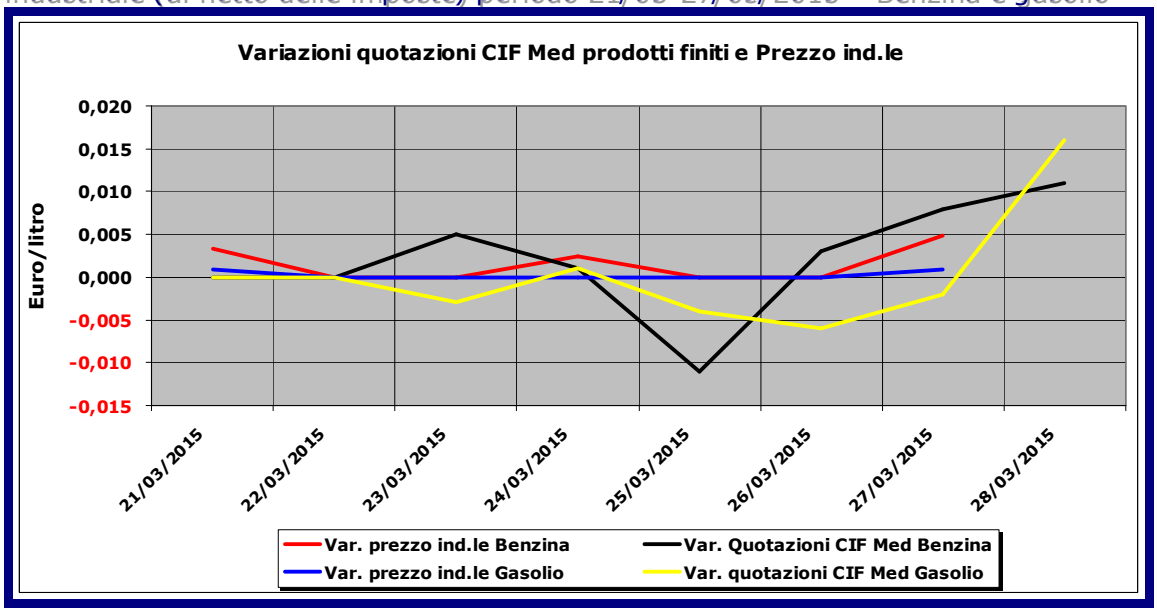
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 27 marzo], **nella giornata di ieri giovedì 26 marzo le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono risalite sia per la benzina [+1,4 cent/litro] che per il gasolio [+1,9 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 30 marzo), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 20/03/2015 – 30/03/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,416	0,424
Fine rilevazione	0,433	0,426
Differenza senza IVA	**+0,017**	**+0,002**
Differenza con IVA	**+0,021**	**+0,002**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 21 marzo al 27 marzo 2015 sono state più contenute – tra =0,0 e +0,5 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,5 e +2,0 cent /litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 21/03-27/03/2015 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione quasi nulla del ricavo industriale della benzina e di circa 1,0 cent per il gasolio.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contri-

buisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,095/0,127 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 10,8/11,8 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che **questi punti vendita hanno avuto accesso**, nella settimana dal 20 marzo al 26 marzo, **a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 18,8/21,6 cent/litro rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto**.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 21 marzo al 27 marzo 2015 risulta essere pari a 1,609 euro/litro per la benzina e pari a 1,487 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 10,8/11,8 eurocent/litro, in aumento rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scom-putando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mer-cato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra mo-dalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %) .

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,581	1,457	**+0,007**	**-0,003**
Prezzo medio "*servito*" settimanale	1,708	1,552	**+0,003**	**-0,010**
Prezzo medio della rete "*colorata*"	**1,609**	**1,487**	**+0,009**	**-0,001**
Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*")	1,501	1,369	**-0,003**	**-0,010**

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento nella modalità servito alla pompa da venerdì 20 marzo a venerdì 27 marzo 2015 è salito per il gasolio

[+0,004 euro/litro] ed ancor più per la benzina di +0,013 [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a +0,26 % ed a +0,76 %].

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla **media settimanale del prezzo self calcolato sulle medie del MISE** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 21 marzo al 27 marzo 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 26,38 % per la benzina ed al 28,76 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 21 marzo al 27 marzo 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'8,91 % per la benzina e del 10,86 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 64,71 % e per il 60,38 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi stimati – Modalità self (euro/litro) - periodo 21/03/2015-27/03/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,581**	**100,00%**	**1,457**	**100,00%**
IVA 22 %	0,285	18,03%	0,263	18,03%
Accisa	0,738	46,68%	0,617	42,35%
Totale imposte	***1,023***	***64,71%***	***0,880***	***60,38%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,417	26,38%	0,419	28,76%
Ricavo industriale	0,141	8,91%	0,158	10,86%
Prezzo industriale	***0,558***	***35,29%***	***0,577***	***39,62%***

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 23.03.2015.

Con la benzina a **1,578** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Regno Unito, Danimarca, Grecia, Finlandia, Portogallo, Svezia, Germania e Francia, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,326 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,343 euro/litro**; con il gasolio a **1,456** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Malta ed Olanda *ex aequo*, Cipro, Romania e Portogallo, con

media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,234 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,216 euro/litro.

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 16.03.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito di un +0,16 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,14 %, quello del gasolio è diminuito di un -0,75 %, contro una diminuzione -1,36 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**; **il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di +0,36 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a -0,37 %, quello del gasolio è diminuito in Italia del -1,64 % contro un -2,45 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 16.03.2015 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile sia per la benzina (al secondo posto) che per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 23.03.2015 - (euro/litro) e media aritmetica

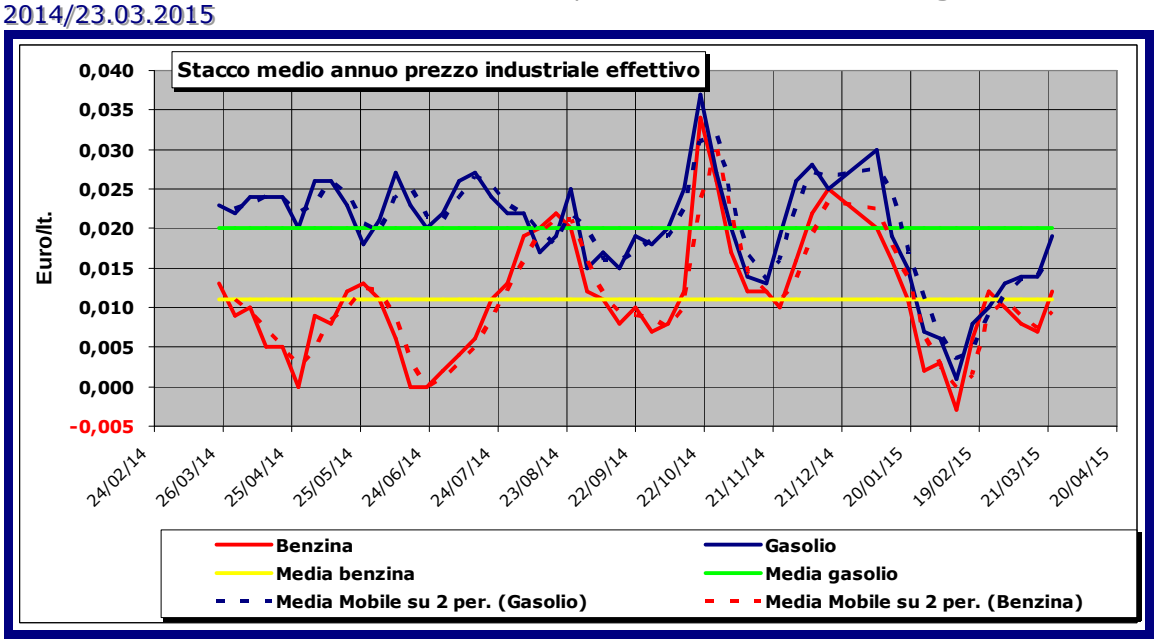
	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,590	1	Regno Unito	1,622
2	**ITALIA**	**1,578**	**2**	**ITALIA**	**1,456**
3	Regno Unito	1,526	3	Svezia	1,404
4	Danimarca	1,524	4	Finlandia	1,380
5	Grecia	1,512	5	Danimarca	1,308
6	Finlandia	1,485	6	Irlanda	1,299
7	Portogallo	1,459	7	Malta - Olanda	1,280
8	Svezia	1,457	8	Cipro	1,266
9	Germania	1,409	9	Romania	1,248
10	Francia	1,393	10	Portogallo	1,223
	MEDIA ARITMETICA U.E. 28	**1,326**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 28**	**1,234**
	MEDIA ARITMETICA U.E. 19	**1,343**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 19**	**1,216**

Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 23 marzo 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia un **incremento dello stacco sia per la benzina, che adesso si attesta su 0,021 euro/litro (e che era pari a 0,017 nella rilevazione del 16.03.15)**, **che per il gasolio, attestatosi su 0,019 euro litro (in data 16.03.2015, precedente ultima rilevazione, era infatti pari a 0,014)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 23.03.2015 per la benzina va corretto da più 0,021 euro/litro a più 0,012 euro/litro**.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 24 marzo 2014 al 23 marzo 2015 – è uguale a 0,011 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,020 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 24.03.2014/23.03.2015



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 23.03.2015 al terzo posto per il prodotto benzina, con 1,023 euro/litro su totali 1,578 di prezzo al pubblico, preceduta dal Regno Unito e dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,880 euro/litro su 1,456 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 23.03.2015 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	*1,050*	1,590	1	Regno Unito	*1,062*	1,622
2	Regno Unito	*1,046*	1,526	**2**	**ITALIA**	***0,880***	**1,456**
3	**ITALIA**	***1,023***	**1,578**	3	Svezia	***0,803***	1,404
4	Grecia	***0,964***	**1,512**	4	Irlanda	***0,742***	**1,299**
5	Danimarca	***0,917***	**1,524**	5	Finlandia	***0,730***	**1,380**
6	Finlandia	***0,911***	**1,485**	6	Olanda	***0,712***	**1,280**
7	Svezia	***0,898***	**1,457**	7	Slovenia	***0,689***	**1,219**
8	Portogallo	***0,890***	**1,459**	8	Danimarca	***0,681***	**1,308**
9	Germania	***0,879***	**1,409**		Francia	***0,681***	**1,201**
10	Irlanda	***0,866***	**1,379**	9	Romania	***0,671***	**1,248**
11	Francia	***0,863***	**1,393**	10	Germania	***0,664***	**1,210**
12	Belgio	***0,854***	**1,374**	11	Cipro	***0,663***	**1,266**
(*)	**MEDIA U.E. 19**	***0,799***	**1,343**	**(*)**	**MEDIA U.E. 28**	***0,653***	**1,234**
13	Slovenia	***0,798***	**1,323**	**(*)**	**MEDIA U.E. 19**	***0,639***	**1,216**
14	Slovacchia	***0,785***	**1,286**	12	Malta	***0,638***	**1,280**
(*)	**MEDIA U.E. 28**	***0,784***	**1,326**	13	Portogallo	***0,631***	**1,223**
15	Croazia	***0,733***	**1,272**	14	Belgio	***0,626***	**1,139**
16	Malta	***0,725***	**1,350**	15	Ungheria	***0,624***	**1,210**
17	Romania	***0,699***	**1,233**	16	Croazia	***0,609***	**1,174**
18	Austria	***0,696***	**1,215**	17	Cechia	***0,603***	**1,171**
19	Cipro	***0,688***	**1,244**		Slovacchia	***0,603***	**1,182**
20	Spagna	***0,681***	**1,262**	18	Austria	***0,601***	**1,150**
21	Cechia	***0,669***	**1,152**	19	Estonia	***0,585***	**1,155**

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
22	Ungheria	***0,656***	**1,210**	20	Spagna	***0,569***	**1,160**
23	Lituania	***0,637***	**1,169**	21	Grecia	***0,568***	**1,217**
24	Lussemburgo	***0,636***	**1,194**	22	Polonia	***0,565***	**1,130**
25	Lettonia	***0,623***	**1,152**	23	Lettonia	***0,542***	**1,131**
26	Polonia	***0,615***	**1,125**	24	Bulgaria	***0,526***	**1,176**
27	Estonia	***0,613***	**1,142**	25	Lituania	***0,521***	**1,101**
28	Bulgaria	***0,550***	**1,120**	26	Lussemburgo	***0,488***	**1,050**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "***stacco Italia delle imposte***", avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 23.03.2015 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 25,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 94,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,3 CENT/LITRO AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,5 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,5 CENT /LITRO, DI CUI BEN 22,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 95,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,1 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 24,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,1 CENT/LITRO.**

Sulla media del mese di marzo – che conta ormai quattro rilevazioni - si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 25,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 94,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,4 CENT/LITRO AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,2 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 94,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,3 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 24,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,6 CENT/LITRO.**

Si rileva, invece, che, per la **media dell'anno 2015 SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,9 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,7 CENT/LITRO;**

SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,8 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,5 CENT/LITRO.

Tav. 9/a – Lo "STACCO" con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO		
23.02.2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,542	0,555	**+0,013**	**5,2%**	0,581	0,576	**-0,005**	**-2,3%**
Imposte	0,784	1,023	**+0,239**	**94,8%**	0,653	0,880	**+0,227**	**102,3%**
Prezzo finale	1,326	1,578	**+0,252**	**100,0%**	1,234	1,456	**+0,222**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI		**BENZINA**				**GASOLIO**		
media marzo	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,531	0,545	**+0,014**	**5,6%**	0,584	0,582	**-0,002**	**-0,9%**
Imposte	0,783	1,020	**+0,237**	**94,4%**	0,654	0,881	**+0,227**	**100,9%**
Prezzo finale	1,314	1,565	**+0,251**	**100,0%**	1,238	1,463	**+0,225**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI		**BENZINA**				**GASOLIO**		
Media annuale	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,489	0,498	**+0,009**	**3,7%**	0,550	0,543	**-0,007**	**-3,2%**
Imposte	0,773	1,010	**+0,237**	**96,3%**	0,645	0,873	**+0,228**	**103,2%**
Prezzo finale	1,262	1,508	**+0,246**	**100,0%**	1,195	1,416	**+0,221**	**100,0%**

Tav. 9/b – Lo "STACCO" con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
23.03.2015	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,544	0,555	**+0,011**	**4,7%**	0,577	0,576	**-0,001**	**-0,4%**
Imposte	0,799	1,023	**+0,224**	**95,3%**	0,639	0,880	**+0,241**	**100,4%**
Prezzo finale	1,343	1,578	**+0,235**	**100,0%**	1,216	1,456	**+0,240**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**					**GASOLIO**		
media marzo	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,532	0,545	**+0,013**	**5,5%**	0,588	0,582	**-0,006**	**-2,5%**
Imposte	0,798	1,020	**+0,222**	**94,5%**	0,635	0,881	**+0,246**	**102,5%**
Prezzo finale	1,330	1,565	**+0,235**	**100,0%**	1,223	1,463	**+0,240**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media annuale	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,490	0,498	**+0,008**	**3,6%**	0,548	0,543	**-0,005**	**-2,2%**
Imposte	0,797	1,010	**+0,213**	**96,4%**	0,638	0,873	**+0,235**	**102,2%**
Prezzo finale	1,287	1,508	**+0,221**	**100,0%**	1,186	1,416	**+0,230**	**100,0%**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,26 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009-0,010 euro/litro.

E. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 21 marzo 2013 al 27 marzo 2015) **per la rete "*colorata*"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.

Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*".

Per il periodo della settimana dal 21 marzo al 27 marzo 2015, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta SUPERIORE di 1,4 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodot-**

to mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 2,5 cent/litro al prezzo "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* di vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 2,1 cent/litro al prezzo "*giusto*".

Tav. 10 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 21/03/2015-27/03/2015

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "*giusto*"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
21/03/2015	1,605	1,593	**+0,012**	1,483	1,465	**+0,018**
22/03/2015	1,605	1,593	**+0,012**	1,483	1,465	**+0,018**
23/03/2015	1,605	1,599	**+0,006**	1,483	1,462	**+0,021**
24/03/2015	1,608	1,601	**+0,007**	1,485	1,463	**+0,022**
25/03/2015	1,612	1,587	**+0,025**	1,485	1,458	**+0,027**
26/03/2015	1,612	1,591	**+0,021**	1,485	1,451	**+0,034**
27/03/2015	1,618	1,601	**+0,017**	1,486	1,448	**+0,038**
MEDIA	**1,609**	**1,595**	**+0,014**	**1,484**	**1,459**	**+0,025**

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un periodo di media scadenza non inferiore a tre anni: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 27.03.2015, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta SUPERIORE di circa 0,1 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,5 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 11 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-27.03.2015

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
2012	1,793	1,802	**-0,009**	1,713	1,704	**+0,009**	**+0,002**
2013	1,765	1,763	**+0,002**	1,677	1,670	**+0,007**	**=0,000**
2014	1,732	1,723	**+0,009**	1,631	1,622	**+0,009**	**+0,009**
gen-15	1,484	1,470	**+0,014**	1,397	1,381	**+0,016**	**+0,015**
feb-15	1,545	1,550	**-0,005**	1,456	1,457	**-0,001**	**-0,002**
mar-15	1,602	1,602	**=0,000**	1,493	1,476	**+0,017**	**+0,011**
MEDIA	**1,747**	**1,746**	**+0,001**	**1,657**	**1,649**	**+0,008**	**+0,005**

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 11 dicembre 2014/26 marzo 2015 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -4,0 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A -4,4 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **NON VI SAREBBERO MARGINI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 12 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 11/12/2014-26/03/2015

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
11/12/14-26/03/15	+0,072	+0,032	-0,040	+0,014	-0,030	-0,044